

Dopo l'inchiesta de *La Notizia*

PACEMAKER DI STATO APPALTI CONSIP NEL MIRINO DI CANTONE

> STEFANO SANSONETTI

Dopo l'inchiesta de *La Notizia*, che ha svelato come le maxi commesse Consip per pacemaker e defibrillatori vadano sempre alle stesse società, scende in campo Cantone. Il numero uno dell'Anticorruzione ha chiesto le carte: nel mirino i conflitti d'interessi nelle commissioni di aggiudicazione.

A PAGINA 4

Ombre sui pacemaker di Stato Scende in campo Cantone

Dopo le rivelazioni de *La Notizia* si muove l'Anac Faro su conflitti d'interessi e lobby dei cardiologi

Lo scenario

Nel mirino i legami tra camici bianchi e le società che hanno vinto gran parte degli appalti Consip

di STEFANO SANSONETTI

Sugli appalti sanitari della Consip, una torta che viene spartita quasi sempre tra le stesse società, scende in campo **Raffaele Cantone**. L'Anac (Autorità nazionale anticorruzione) ha deciso di aprire un fascicolo dopo che *La Notizia* ha rivelato come le forniture di pacemaker e defibrillatori, per un totale di 166 milioni di euro, nei mesi scorsi fossero state assegnate dalla Centrale

acquisti del Tesoro sempre a raggruppamenti con la simultanea presenza dell'americana Boston Scientific e della tedesca Biotronik. Situazione simile anche per la fornitura di stent coronarici. E così la Consip, da poco guidata dall'Ad **Cristiano Cannarsa**, chiamato a far dimenticare il periodo travagliato dell'ex Ad **Luigi Marroni**, si ritrova ancora una volta in fibrillazione. Il pressing esercitato da Cantone, come è in grado di rivelare il nostro giornale, poggia fondamentalmente sugli articoli 42 ("Conflitto d'interesse") e 77 ("Commissioni di aggiudicazione") del decreto legislativo 50 del 2016, ovvero il nuovo Codice degli appalti.

L'AFFONDO

Il numero uno dell'Anac, in sostanza, ha sottoposto alla Consip quattro richieste: con quali criteri sono stati scelti i componenti delle commissioni giudicatrici; come è stata verificata la sussistenza o meno delle cause di incompatibilità in capo ai suddetti componenti; le copie delle attesta-



zioni dell'insussistenza delle cause di incompatibilità da parte dei membri delle commissioni; in che modo l'Aiac (Associazione italiana aritmologia e cardiostimolazione) può aver influito sulla nomina dei membri delle commissioni. Del resto al fuoco sembra esserci un bel po' di carne. *La Notizia* aveva segnalato come nella commissione giudicatrice della gara per i pacemaker ci fossero i cardiologi Giampiero Maglia e Massimo Zoni Berisso, rispettivamente vicepresidente e tesoriere dell'Aiac. Maglia, tra l'altro, dal 2011 a oggi ha spesso e volentieri ottenuto consulenze proprio da Biotronik e Boston Scientific, oltre che da altre società del settore. E contattato dal nostro giornale aveva detto che in realtà sarebbe molto difficile trovare in Aiac un cardiologo che non abbia avuto consulenze da questi gruppi. Nella commissione giudicatrice della gara per i defibrillatori impiantabili, poi, erano presenti i cardiologi Fabrizio Ammirati e Giovanni Bisignani, rispettivamente ex vicepresidente Aiac e consigliere dell'Aiac Calabria. I rapporti tra l'associazione dei cardiologi e le società produttrici di apparecchi medici sono consolidati. Non esiste congresso nazionale, convegno o seminario che non abbia in qualche modo come sponsor Biotronik e Boston Scientific, con altri grossi operatori del settore come Medtronic, Abbott e Sorin. Di più, perché come ammesso in calce a un contributo

scientifico del marzo 2014 sul *Corriere della sera*, in cui era stato sentito come esperto, un altro pezzo grosso dell'Aiac come l'ex presidente Gian Luca Botto (oggi comunque presente nel direttivo dell'associazione) aveva ammesso di aver ricevuto fondi o consulenze da diverse società del settore, tra cui Boston Scientific e Biotronik. In più la stessa Consip, nell'illustrare nell'ottobre 2016 la prima gara pubblica per la fornitura di pacemaker, aveva comunicato che l'Aiac era stata "di fondamentale importanza nella definizione delle caratteristiche tecniche dei dispositivi oggetto dell'iniziativa".

LE NORME

Insomma, per tutto questo Cantone sta procedendo richiamandosi al nuovo Codice degli appalti. L'articolo 77, comma 4, riferendosi alle commissioni giudicatrici dice che "i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta". L'articolo 42 stabilisce che "le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse". Ipotesi che, prosegue la norma, si ha quando un commissario ha direttamente o indirettamente un interesse che può minare la sua imparzialità e indipendenza.

Spunta un altro bando da 100 milioni Ancora una gara per dispositivi medici. In lizza i soliti noti

Per carità, sarebbe inutile negare che i produttori mondiali più importanti di defibrillatori e pacemaker sono pochi. Il mercato è fondamentalmente appannaggio di società come Boston Scientific (americana), Biotronik (tedesca), Medtronic (americana), St. Jude-Abbott (americana) e Sorin (che conserva ancora qualche tratto di italianità). Ma è un dato di fatto, come scrive *La Notizia* almeno dal 4 agosto scorso, che le relative gare bandite dalla Consip, da poco guidata dall'Ad Cristiano Cannarsa, vadano quasi sempre a raggruppamenti in cui ci sono Boston Scientific e Biotronik. Una com-

presenza che ha spinto l'Anac, l'Autorità anticorruzione presieduta da Raffaele Cantone, ad

accendere un faro (vedi articolo nella stessa pagina). Il fatto è che mentre stanno partendo ve-

rifiche sulle gare assegnate per la fornitura di pacemaker e defibrillatori impiantabili, la Consip ha in programma di assegnare un altro maxi appalto: 103 milioni di euro, divisi in quattro lotti, per la fornitura di "dispositivi per la resincronizzazione cardiaca". In pratica si tratta di altri tipi di defibrillatori e pacemaker impiantabili, cosiddetti "biventricolari". E quali sono i maggiori fornitori di questi dispositivi? Naturalmente le varie Boston Scientific e Biotronik, che non mancheranno anche stavolta di far pervenire le loro candidature.

St. San.

Nuove procedure

Mentre partono verifiche sulle commesse già assegnate si riparte con la cuccagna



Cristiano Cannarsa
(Imagoeconomica)